

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

COMUNE DI CASTELLALTO

PROVINCIA DI TERAMO

DITTA: ABSOLUTE ENERGY S.P.A

PROGETTO: REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE, CON POTENZA RICHIESTA IN IMMISSIONE DI 6,0564 MWp. ID 385213945 – CASTELLALTO

SOMMARIO

1 Premessa	pag. 3
2 Inquadramento urbanistico e territoriale	pag. 4
2.1 Localizzazione dell'intervento	pag. 4
2.2 Destinazione urbanistica e vincoli	pag. 5
2.3 Descrizione dell'impianto e delle opere edili	pag. 9
3 Elenco documentale	pag. 11

PREMESSA

La sottoscritta ing. Maria Savini, in qualità di tecnico incaricato per la trasmissione del progetto di cui all'oggetto, su incarico della ditta Absolute Energy S.P.A, con sede legale in Via di Villa Emiliani n. 10, 00197 Roma (RM), riporta quanto segue.

Il progetto è relativo alla realizzazione di un nuovo parco fotovoltaico denominato "Castellalto". Le opere da realizzare sono proposte dalla società Absolute Energy, con sede legale in Via di Villa Emiliani n°10, 00197 Roma (RM) e saranno localizzate nel comune di Castellalto (TE).

Il progetto prevede una potenza installata di 6,0564 MWp con moduli installati su strutture ad inseguimento mono-assiali. L'energia media su 30 anni ponderata attesa: 7876 MWh/anno; saranno inoltre realizzate 1 cabina di consegna, 1 cabina per gli ausiliari e 4 cabine di conversione.

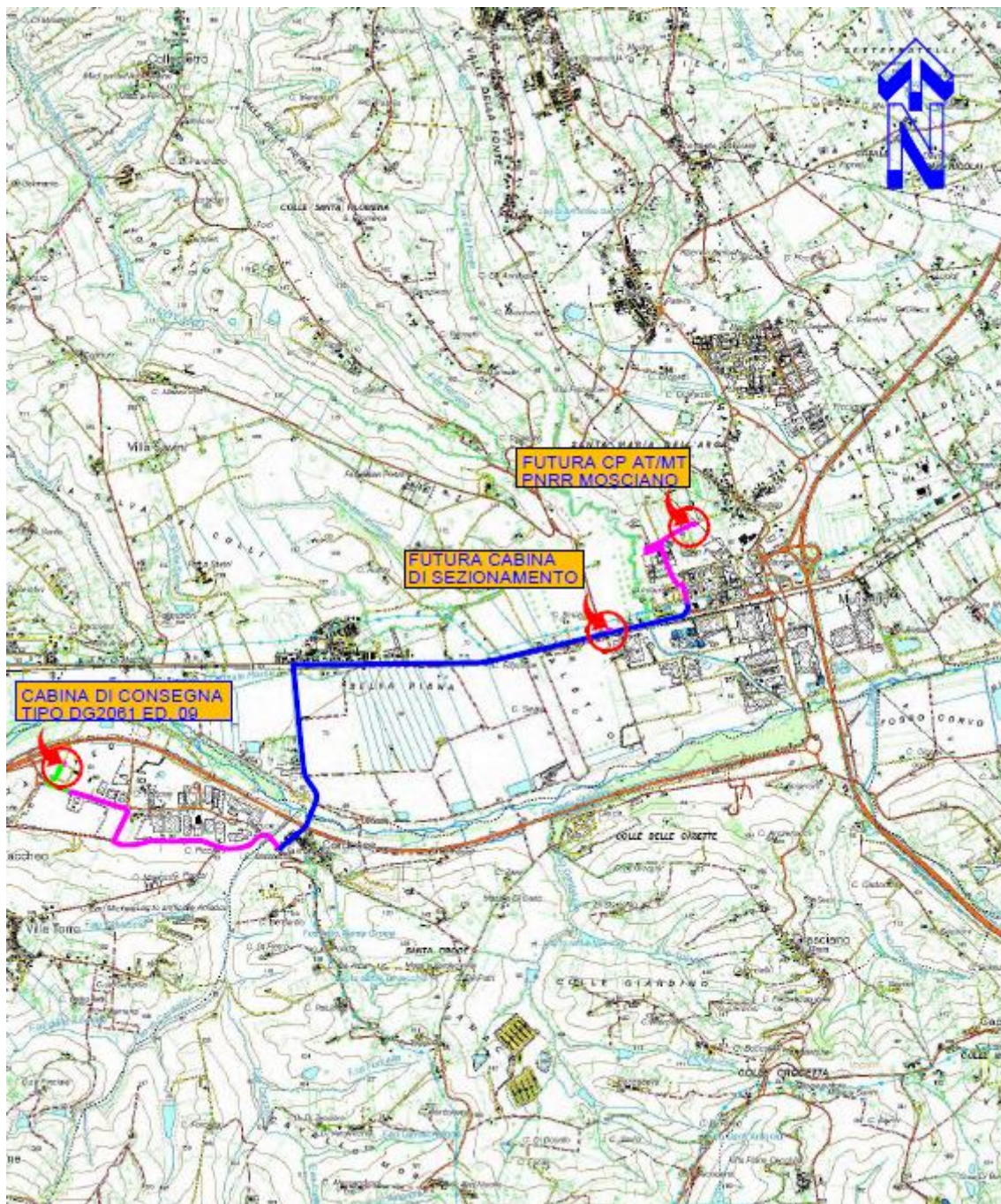
Lo scopo del presente documento è di definire e descrivere tutti gli elementi e le indicazioni necessarie per la progettazione dell'impianto fotovoltaico, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto.

Nel progetto sono inoltre incluse le opere di connessione a rete che, ai sensi del comma A15 Allegato A del DPR 31/2017, non modificando lo stato dei luoghi non sono sottoposti a valutazione paesaggistica. Una analisi dettagliata di tipo archeologico del collegamento alla rete è stato redatto dalla Dott.ssa Paola Di Tommaso ed è allegato alla documentazione progettuale.

2. Inquadramento urbanistico e territoriale

2.1 Localizzazione dell'intervento

Il lotto interessato dal progetto è situato nella regione Abruzzo, in provincia di Teramo e, nello specifico, nel comune di Castellalto. Nella corografia seguente è riportata la linea MT da 20 kV da realizzare per l'allaccio. L'impianto prevede l'allaccio alle coordinate 42°42'55"N – 13°54'18"E (Nuova CP PNRR Mosciano) al punto di consegna alle coordinate 42°42'03"N – 13°51'23"E mediante cavo interrato 3x1x185mmq in alluminio.

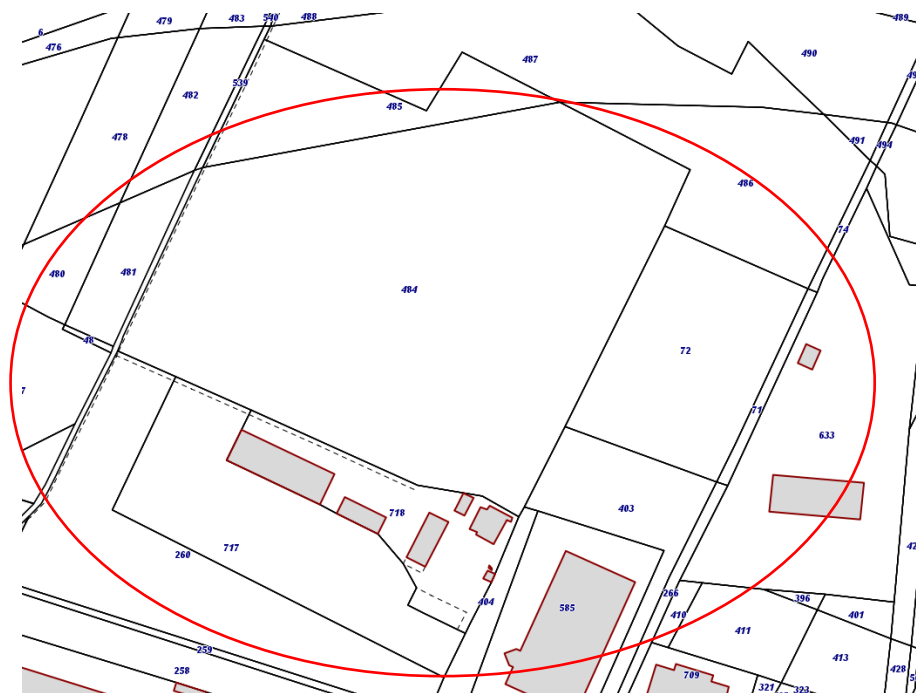




Vista aerea dell'area di intervento

2.2 Destinazione urbanistica e vincoli

L'area di progetto si colloca all'interno del territorio comunale di Castellalto (TE). Iscritta al catasto terreni di detto comune al Fig. 5 P.lle 72, 403, 484, 486, 491.



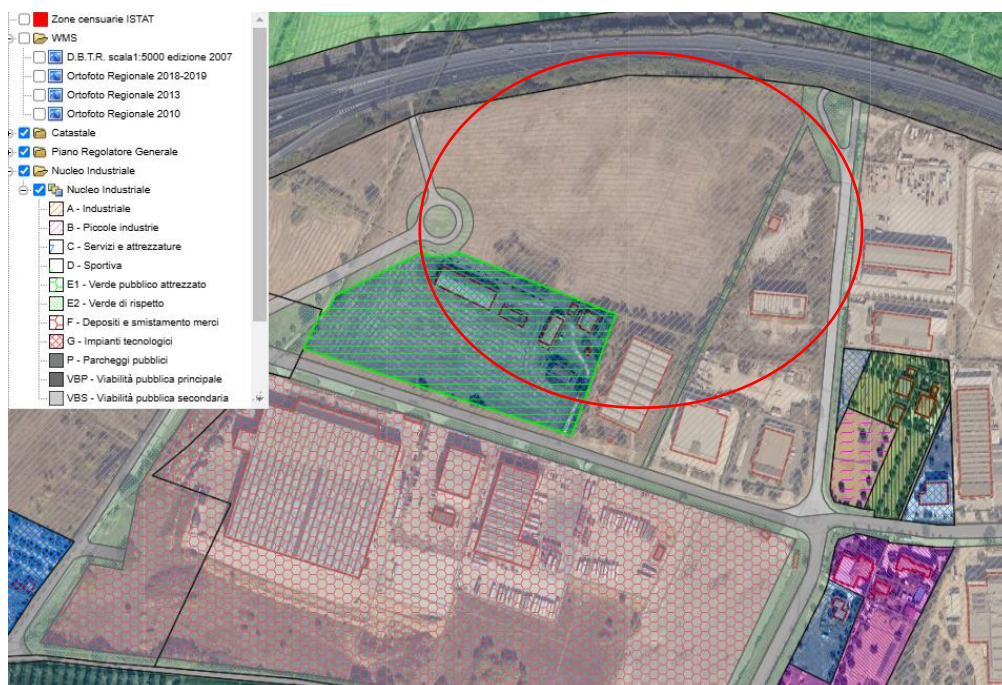
Catastale Fig. 5 P.lle 72 - 403 - 484 - 486 - 491

Nello strumento di pianificazione comunale vigente l'area oggetto di intervento è classificata PERIMETRO CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE – TERAMO – Art. 19.8 delle NTA



Piano Regolatore Generale Comune di Castellalto–Dettaglio area di intervento Fig. 5 p.lle 72, 403, 484, 486, 491.

Il Nucleo Industriale è suddiviso in varie zone, l'area oggetto di progetto rientra nella ZONA A – INDUSTRIALE come si evidenzia dalla cartografia sotto riportata.



Carta Nucleo Industriale – ZONA A – Industriale

In base alla cartografia regionale del 2004 del PRP il sito è ubicato nell'Ambito territoriale 8 ed è identificato come Zona C1 - Trasformazione Condizionata.



Piano Regionale Paesistico – Dettaglio area di intervento (fonte Geoportale Regione Abruzzo)

Dalle carte della Pericolosità e del Rischio del PAI l'area, oggetto di intervento, non presenta aree esposte a processi di dinamica geomorfologica. Il sito non si trova su un'area identificata dal P.A.I.



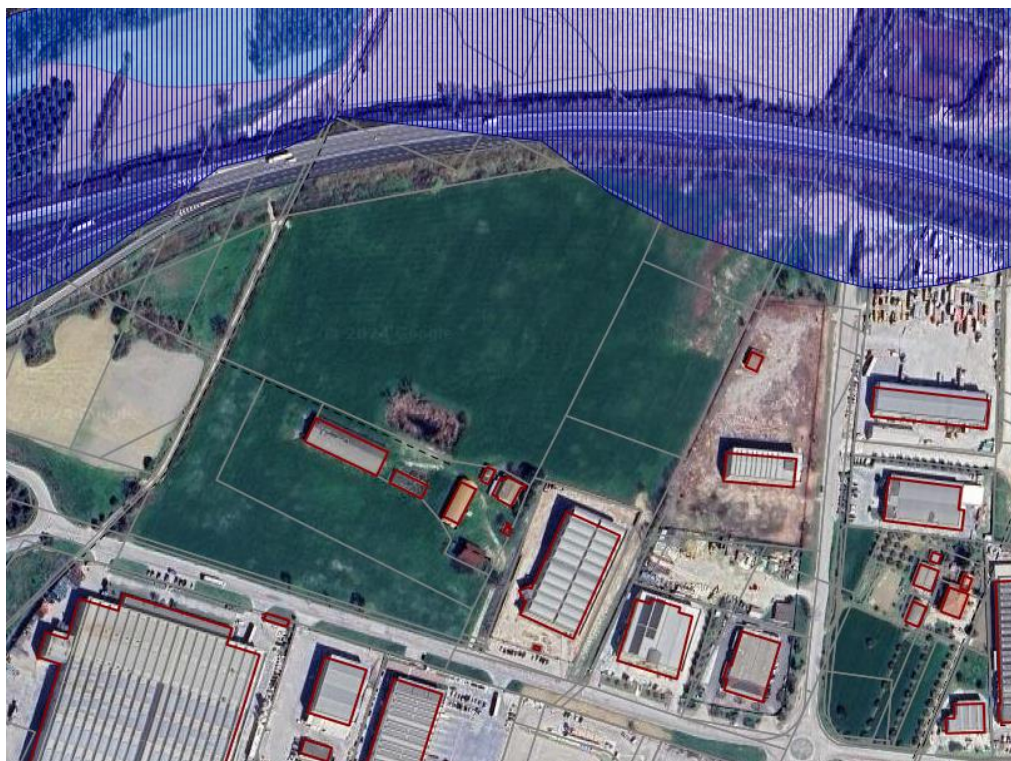
Piano di Assetto Idrogeologico – Dettaglio area di intervento (fonte Geoportale Regione Abruzzo)

Dalla visione della cartografia Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA) parte dell'area oggetto del seguente studio ricade in area di pericolosità moderata e media, ma su tali aree non si necessita di approvazione dello studio di compatibilità idraulica.



Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA) – Dettaglio area di intervento (fonte Geoportale Regione Abruzzo)

L'area di interesse non ricade nel vincolo paesaggistico del D.Lgs. 42/04 all'Art. 142, in particolare è stata rispettata la fascia di rispetto dai fiumi.



D. Lgs 42 2004

Art.142 lett. c

Art.142 lett. g

D.Lgs. 42/04 – Art. 142, comma 1 lett. c – Fascia di rispetto dai fiumi

2.3 Descrizione dell'impianto e delle opere edili

Il progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza installata di 6,0564 MWp con moduli installati su strutture ad inseguimento mono-assiali ad inseguimento Est-Ovest

Gli inseguitori saranno dei seguenti tipi:

- 59 inseguitori da 84 pannelli;
- 35 inseguitori da 56 pannelli;
- 14 inseguitori da 42 pannelli;
- 29 inseguitori da 28 pannelli;
- 10 inseguitori da 14 pannelli;
- 14 inseguitori da 10 pannelli;
- 7 inseguitori da 8 pannelli;

I moduli installati su queste strutture sono raggruppati in 309 stringhe da 28 moduli.

STUDIO DI PROGETTAZIONE ENGINEERING DUE ESSE S.r.l

Zona Art.le Pacciano, SNC, 64045 Isola del Gran Sasso (TE) – P.Iva 01996870679

PEC: engineeringduesse@pec.it

Le stringhe verranno collegate direttamente agli inverter stringa da 320kW di immissione.

La cabina di consegna, e le due cabine di conversione saranno conformi alle nuove normative CEI 0-16 che prevede il sistema di controllo CCI (controllore centrale impianto) in grado di tenere sotto controllo sia l'energia immessa, sia il controllo dei singoli inverter.

L'impianto fotovoltaico produce energia elettrica, che cede alla rete di distribuzione secondo quanto previsto dalle vigenti leggi, quali la 387/03, il Testo Integrato dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e le delibere della stessa AEEG.

OPERE EDILI

Le opere edili comprendono le seguenti attività:

- Fornitura di box in cemento prefabbricato di tipo DG2061/1 marca CEP, contenente vasca per passaggio cavi con zattera in cemento per posa contenitore per alloggiamento apparecchi consegna ENEL avendo dimensioni 5772mmX2500mmX2500mm;
- Cabina di consegna in cemento prefabbricato di tipo DG2061/7 marca CEP, contenente vasca per passaggio cavi con zattera in cemento per posa contenitore per alloggiamento apparecchi lato utente avendo dimensioni 6760mmX2500mmX2500mm comprensivo di utenze misure;
- Box tipo P33 marca CEP, contenente vasca per passaggio cavi con zattera in cemento per posa contenitore per contenimento trasformatore e box BT avendo dimensioni 3280mmX2500mmX2500mm;
- Box tipo P33 marca CEP, contenente vasca per passaggio cavi con zattera in cemento per posa contenitore per contenimento box MT avente dimensioni 3280mmX2500mmX2500mm;
- Box tipo P33 marca CEP, contenente vasca per passaggio cavi con zattera in cemento per posa contenitore per contenimento trasformatori e box BT avente dimensioni 3280mmX2500mmX2800mm;

NB: controllare i singoli progetti e verificare la disposizione delle porte e delle griglie di areazione ed eventuali passaggi speciali;

- Recinto perimetrale realizzato in acciaio zincato plastificato da 2,5mm;
- Rete elettrosaldata quadrata 50X50X2,5mm opportunamente fissata ai pali e ai tiranti;
- Paletto di sostegno a T zincato plastificato H3,2m, infissi nel terreno con battipalo;
- Tiranti a 4 fili zincato e plastificato;
- 1 cancello di accesso in acciaio zincato verniciato in poliestere con 2 ante da 2,25mX2,2m apribili verso l'esterno a 180°, completo di serratura di sicurezza, blocco di fermo a terra con leva interbloccata con la serratura;

- 4 Basamenti in cemento gettato in opera 1x1x1m per contenimento palo cilindrico a sezione ottagonale per torri faro;
- 17 basamenti in cemento 60x60x70cm per i pali delle telecamere;
- Strade interne, come da indicazioni di progetto di larghezza 4/5m di larghezza previo livellamento del terreno e fornitura di breccia (aggregato naturale) di 15cm.

3 Elenco documentale

- 1- Modello PAS
- 2- Delega alla trasmissione documentale
- 3- Elenco dei soggetti coinvolti nella PAS
- 4- Elenco elaborati PAS
- 5- Elenco degli enti proposti nella PAS
- 6- Documenti di identità:
 - 6 -Documento identità Alberto Pisanti
 - 6.1-Documento identità Alessandro Ronzone
 - 6.2-Documento identità Maria Savini
 - 6.3-Documento identità Giuliano Angelozzi
- 7- Visura camerale
- 8- Dichiarazione sostitutiva antimafia
- 9- Disponibilità delle aree:
 - 9.1-Contratto preliminare AE-De Nardis
 - 9.2-Nulla Osta ARAP
- 10- CDU e visure catastali:
 - 10-CDU
 - 10.1-Visure catastali
- 11- Lettere di incarico ai professionisti
- 12- Relazione illustrativa
- 13- Tavole tecniche:
 - Analisi dei vincoli
 - Inquadramento urbanistico
 - Layout dell'impianto
 - Layout su catastale
 - Sezioni del terreno
 - Cabine elettriche
 - Strutture posa dei moduli
 - Recinzione, cancelli e particolari costruttivi
 - Layout dei cavidotti
 - Schema elettrico unifilare
- 14- Relazione DPA e tavola DPA

- 15- Asseverazione di esclusione dalla valutazione preliminare ENAC
- 16- Dichiarazione di nulla osta minerario (MIMIT)
- 17- Asseverazione progettista che include la dichiarazione di non assoggettamento al DPR 151/2011
- 18- Attestazione di conformità cavi cordati (MIMIT)
- 19- Richiesta di verifica dei provvedimenti di tutela alla Soprintendenza ai sensi del punto 13.3 del DM 10/09/2010
- 20- Autorizzazione paesaggistica
- 21- Eventuali altri pareri/autorizzazioni per vincolo o fasce di rispetto:
- Relazione geologica – PSDA (Geol. Della Pelle)
 - Nulla Osta ARAP
 - Relazione frazionamento particelle e vincolo PSDA
- 22- Cronoprogramma della realizzazione
- 23- Computo metrico estimativo e quadro economico
- 24- Piano di dismissione e ripristino dei luoghi con stima dei costi
- 25- Relazione Archeologica (Archeol. Di Tommaso)
- Viarch. Castellalto – Mosciano
 - Integrazione Castellalto impianto
 - Ulteriore integrazione Castellalto impianto
- 26- Rilievi area oggetto di intervento
- Planimetria
 - Profili Ovest-Est
 - Profili Sud-Nord
- 27- Progetto ENEL validato
- STMG
 - Accettazione STMG

Per quanto di propria competenza.

IL TECNICO
Ing. Maria Savini